

ratura istituito con legge 273 del 1991, verificando le capacità del Centro, stabilite dalla relativa tabella di accreditamento.

(5-03330)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

CANNELLA. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

dal combinato degli articoli 3 e 21 della Costituzione repubblicana si desume che ogni cittadino può liberamente manifestare il proprio pensiero e che non sono ammesse tra i cittadini distinzioni di trattamento motivate da opinioni politiche;

il 24 giugno scorso presso la facoltà di Lettere dell'Università di Palermo era previsto un incontro dibattito avente ad oggetto la presentazione del libro « Ho incontrato l'amore a Piazza Magione » dell'autore Igor Gelarda;

la sala preposta all'incontro era stata autorizzata all'utilizzo in questione da parte del Preside della Facoltà anche se l'aula in questione è solitamente occupata da un gruppo di studenti e da questi denominata, secondo l'interrogante impropriamente, « Aula Carlo Giuliani »;

al suindicato dibattito, in rappresentanza del Comune di Palermo, erano presenti, tra gli ospiti, il consigliere comunale di Alleanza Nazionale Raoul Russo, il Questore della città dottor Francesco Cirillo nonché qualificati docenti dell'Ateneo;

organi di stampa quali *Il Giornale di Sicilia*, *Libero* e *Repubblica* come pure l'agenzia di stampa *Ansa* hanno riportato che, attraverso scritte e manifestazioni verbali fortemente ingiuriose, un gruppo di facinorosi riconducibili all'estrema sinistra ha fatto irruzione nella sala deputata al dibattito e ne ha impedito il regolare svolgimento;

dalle letture di stampa si evince che il consigliere comunale, in particolare, è stato vittima di ripetute minacce verbali attraverso atteggiamenti senza dubbio violenti portati avanti dalla frangia estremista inneggiante ai fatti del G8 di Genova;

detti episodi violenti hanno fatto sì che gli organizzatori decidessero di tenere l'incontro culturale in altra sede stante l'impossibilità dell'inizio dello stesso nella sede autorizzata e a ciò preposta —:

se ritenga che siano state adottate tutte le iniziative necessarie ad evitare il verificarsi degli episodi esposti in premessa;

in caso negativo, se ritenga di dover accertare eventuali responsabilità.

(4-10373)

FILIPPO MARIA DRAGO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la lunga serie di incendi occorsi nella zona del Calatino, in provincia di Catania, ha evidenziato per l'ennesima volta la grave carenza di personale in dotazione al Distaccamento dei vigili del fuoco di Calatirone;

il territorio in oggetto è composto da quindici Comuni e, in chilometri quadrati, rappresenta quasi la metà dell'intera provincia etnea;

attualmente gli operatori risultano essere solo trentadue che, suddivisi in quattro turni di servizio, sono appena sufficienti a comporre una sola squadra di cinque persone, mentre ne servirebbero almeno una quindicina in più al fine di garantire la presenza di una seconda squadra, di assoluta necessità soprattutto durante la stagione estiva;

risulta inoltre particolarmente carente la solidità di alcune autobotti, in dotazione da trent'anni;

da anni è attesa l'apertura del Distaccamento dei volontari nel Comune di Militello in Val di Catania, che sembra

tuttavia essere imminente, e di quello permanente di Palagonia che invece sembra necessitare di ulteriori iniziative —:

quali misure il Ministro interrogato intenda adottare al fine di consentire al Distaccamento dei vigili del fuoco di Caltagirone di poter contare su un organico adeguato alle esigenze del territorio.

(4-10378)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la sinergia, nel settore della ricerca, è notoriamente essenziale per il conseguimento di importanti obiettivi scientifici;

non esiste — o comunque è assolutamente insufficiente — una dimensione europea organizzata della ricerca che si svolge nei Paesi del Vecchio Continente;

la conferenza intergovernativa del Consiglio Europeo, svoltasi a Bruxelles il 17 e 18 giugno 2004 ha preso in esame, fra gli altri, il problema della incentivazione della mobilità dei ricercatori, ma non pare aver affrontato il più importante tema della ricerca europea —:

quali siano le iniziative assunte a livello continentale per organizzare e finanziarie una ricerca europea che sappia unire tutte le risorse a tutte le intelligenze dei Paesi del Vecchio continente;

quali sia, ad oggi, lo stato dello scambio di informazioni scientifiche fra i ricercatori dei diversi Paesi europei;

se esista la prospettiva dell'abbandono, in tema di ricerca scientifica, dell'egoismo nazionale per l'organizzazione di una articolata soluzione continentale.

(3-03535)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta scritta:

FIORI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

da tempo e in modo reiterato i dipendenti dell'Ente Nazionale Assistenza Sociale (ENAS), Patronato costituito dall'Unione Generale del Lavoro, denunciano nelle apposite sedi istituzionali una gestione economico-finanziaria e del personale dell'Ente poco rispondenti a criteri e di efficienza e di legalità;

dal 31 dicembre 1996 il trattamento economico e la piattaforma contrattuale del personale dell'ENAS non viene adeguato e rinnovato con evidenti e certe ripercussioni sul potere d'acquisto delle retribuzioni dei dipendenti;

in seguito e come conseguenza delle denunce pubbliche fatte dai dipendenti, si sarebbe verificato un grave caso di licenziamento illegittimo —:

quali iniziative di vigilanza e di controllo il Ministro interrogato intenda porre in essere al fine di verificare la corrispondenza al vero di quanto asserito, l'effettiva situazione dell'Ente e la condotta gestionale della sua dirigenza. (4-10374)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

ONNIS. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

secondo i più recenti dati ISTAT, in Sardegna è allevata la metà dell'intero patrimonio ovino italiano, per un numero